

A proposito di.... Part-time in Azienda

Richiamando le disposizioni annunciate dal **DL 112/08 convertito in Legge 133/08**, esasperando il concetto che l'interesse dell'amministrazione è prevalente rispetto all'interesse del dipendente, **l'art. 16 del Decreto 183/10 (Collegato lavoro)** stabilisce che le amministrazioni pubbliche, entro 180 gg. dall'entrata in vigore dello stesso, possano rivedere i part-time concessi fino al 2008 e chiedere, rispettando i principi di correttezza e buona fede, una revisione degli stessi prevedendo la possibilità della trasformazione in full-time.

In virtù di questa normativa, le aziende sanitarie ed ospedaliere della provincia di Bergamo hanno adottato comportamenti piuttosto univoci scegliendo di non sottrarsi alla possibilità di rivedere i contratti dei singoli dipendenti.

In particolare l'A.O. Bolognini ha informato le OO.SS. di voler procedere comunicando a tutto il personale con contratto part-time a tempo indeterminato che, in virtù della normativa, il contratto potrà essere rivisto e rinegoziato e comunque diverrà a scadenza: 31/12/11.

A tutti i part-time **sarà chiesto di dichiarare le motivazioni per le quali intendono mantenere il regime di orario ridotto, così da poter effettuare una "fotografia" del bisogno** e di produrre una graduatoria generale, comprensiva dei part-time ricontrattabili e delle persone in lista d'attesa, sulla base dei criteri previsti dagli accordi aziendali per la concessione.

Con questa "fotografia del bisogno" **l'Azienda intende reincontrare le OO.SS. per definire le azioni conseguenti.**

L'Azienda si impegna **a ri-discutere di part-time** seguendo i principi di correttezza e buona fede previsti dalla norma, nella consapevolezza dei vincoli di spesa (impossibile aumentare la spesa del personale) e con l'obiettivo di non ridurre le % di part-time attribuiti.

La rinegoziazione proposta dall'Azienda ad ogni lavoratrice/tore potrà riguardare:

- ritorno a full time;
- rimodulazione della tipologia di part-time (orizzontale, verticale, misto);
- rimodulazione % di part-time
- termine.

La Cisl, convinta che la flessibilità di orario migliora la produttività del lavoro e la vita familiare, e che il part-time è uno strumento di flessibilità e conciliazione fondamentale per lo sviluppo e la riorganizzazione della pubblica amministrazione, **ha accolto l'invito a discutere criteri e regolamenti che altrimenti sarebbero stati unilaterali, così da poter co-governare il fenomeno** portando anche all'attenzione dell'azienda tutte le problematiche ipotizzabili.